



 <b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
<b>DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITÀ</b>	
Servizio tutela del paesaggio e biodiversità	paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 144 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

**Decreto n°** STBP / 5424 / B

(pratica **VDS021\_14**)

*Servizio tutela del paesaggio e biodiversità*

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

**Intervento:** richiesta concessione demaniale su p.c. 365/2 del C.C. di  
Grado e specchio acqueo

**Proponente:** SURF di Cesare Redolfi

**Comuni:** Grado -

### **Il Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità**

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1681 del 13 settembre 2013 di conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza del 20/10/2014 presentata da Cesare Redolfi e assunta al prot.n. 31831 /B del 14/11/2014 relativa a alla richiesta di concessione demaniale su p.c. 365/2 del C.C. di Grado e specchio acqueo;

**Constatato** che la richiesta di concessione demaniale è connessa all'effettuazione di attività che si svolgono all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT3330006 Valle Cavanata e Banco della Mula di Muggia;

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità di data 19/12/2014 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti

significativi sul sito Natura 2000 qualora vi sia una sospensione delle attività ricreativo-sportive previste da inizio settembre a fine maggio e che pertanto non è necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con il rilascio della concessione.

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

#### **DECRETA**

1. La richiesta di concessione demaniale su p.c. 365/2 del C.C. di Grado e specchio acqueo, qualora vi sia una sospensione delle attività ricreativo-sportive previste da inizio settembre a fine maggio, non determina un'incidenza significativa sul sito ZSC/ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;
2. La richiesta di concessione demaniale su p.c. 365/2 del C.C. di Grado e specchio acqueo, non è soggetta a procedura di valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, può essere svolta;

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

**22 DIC. 2014**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
arch. Chiara Bertolini

